



La moneta italiana con le famose caravelle di Cristoforo Colombo, coniata per oltre trenta anni, è probabilmente la più bella moneta della storia italiana anche per la correlata valutazione, invero molto alta, degli esemplari che presentano le bandiere rovesciate.

I 5 franchi svizzeri commemorativi della nascita di Albert Einstein.

Ecco una moneta singolare e davvero bella. Parliamo dei 5 franchi della Confederazione Elvetica coniati nel 1979 in occasione del 100° Anniversario della nascita di Albert Einstein, ritratto sul dritto, mentre sul rovescio appare la scritta Confoederatio Helvetica. Tale moneta commemorativa, in cupronichel, vale al cambio europeo 4.60 EURO e pesa abbastanza, oltre 13 grammi. Il valore numismatico è modesto e si aggira intorno ai 20 euro, ma per la bellezza e per l'autorevolezza del soggetto commemorato, vale la pena acquistarla o possederla.

Le 500 Lire d'Argento con le tre Caravelle

E' da ritenere che quasi ogni famiglia italiana custodisca gelosamente una moneta d'argento da 500 lire raffigurante la flotta con la quale Cristoforo Colombo partì per l'America e questa passione per questo conio si spiega sia con la bellezza intrinseca della moneta, sia per il fatto che rappresenta un esemplare in argento e quindi da custodire e, da ultimo, per la storia particolare di questa moneta, legata al grande valore degli esemplari con la scritta "prova" e con le bandiere rovesciate, ossia orientate a poppa anzichè a prua. Sembra che sia possibile ottenere **copie** di questa moneta pregiata, ovviamente non in argento, al prezzo di circa 10 euro.

Se in discrete condizioni il valore di questa moneta rara si attesta all'incirca su cinquemila euro, che diventano ottomila se abbiamo per le mani un fior di conio. Intorno ai 12mila euro è la quotazione della moneta di prova del 1957. Quale invece il valore delle 500 d'argento normali? Siamo intorno ai 5 euro, che diventano 30 in caso di fior di conio. Le 500 lire "Caravelle in Argento" coniate negli anni 1983, 1988, 1995, 1997, 1988, 1995, 1997 e 2001 presentano un valore superiore a cento euro. Se cercate l'anno di riferimento, esso è indicato nel bordo della moneta, spesso di difficile lettura se non si è provvisti di una lente di ingrandimento.

Va ricordato che le cinquecento lire in argento non furono coniate negli anni 1962 e 1963 perché la Zecca dello Stato coniò le cinquecento lire del Centenario dell'Unità d'Italia 1861-1961 (valore intorno ai 10 euro). Dal 1964 sino al 2001 la moneta è stata coniata regolarmente, anche se a partire dagli anni 80, con l'introduzione delle 500 lire bimetalliche, solo a scopo collezionistico.